



COMUNE DI CASELLE LURANI
- Provincia di Lodi -

**REGOLAMENTO DELLA
COMMISSIONE MENSA SCOLASTICA**

Approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 11 del 27/04/2011

REGOLAMENTO DELLA COMMISSIONE DI CONTROLLO DEL SERVIZIO DI REFEZIONE SCOLASTICA.

Abbrev.: Commissione Mensa = C.M.

Art. 1

Il ruolo della C.M. è puramente consultivo e propositivo, mai esecutivo.

Art. 2

1) La C.M. è così composta:

- n.1 insegnante che presti servizio durante l'orario di mensa presso le Scuole Elementari di Caselle ;
- n. 1 insegnante della scuola dell'infanzia – sezione statale;
- n. 1 insegnante della scuola dell'infanzia – sezione comunale;
- n. 2 genitori di bambini iscritti alla scuola dell'infanzia, di cui n. 1 per le sezioni statali e n. 1 per la sezione comunale;
- n. 5 genitori di alunni iscritti alla scuola primaria, in rappresentanza di ciascun gruppo delle classi scolastiche;
- n. 1 Assessore Comunale, con delega all'istruzione;

Alle riunioni della C.M. potrà partecipare un rappresentante della ditta appaltatrice con funzioni consultive.

2) la C.M. è nominata dal Sindaco, previe le opportune e specifiche designazioni.

Art. 3

La C.M. elegge al suo interno un Presidente incaricato di coordinare gli interventi, nonché un Vicepresidente ed il Segretario, cui compete la redazione dei verbali di riunione.

Art. 4

Tutti i componenti della C. M.:

- a) Devono essere in possesso dell'autorizzazione rilasciata dall'Amministrazione Comunale.
- b) Non possono richiamare verbalmente il personale di cucina.
- c) Possono interpellare verbalmente o con uno scritto l'Amministrazione Comunale e l'organo di controllo sanitario.
- d) Possono, chiedendo al personale, assaggiare i cibi sia cotti che crudi, possono chiedere chiarimenti ed assistere senza creare intralcio alle varie fasi di preparazione, cottura e porzionatura degli alimenti; non è possibile procedere a prelievo di sostanze alimentari.
- e) Possono controllare la pulizia delle stoviglie, il riscaldamento, la ventilazione e la pulizia dell'ambiente.
- f) Devono incontrarsi almeno ogni tre mesi per coordinare ed organizzare i loro interventi e controlli che devono avvenire senza preavviso, ma non per iniziativa personale; non possono accedere alla mensa scolastica più di due componenti alla volta, scelti dalla C.M.; dalla delegazione è escluso possano fare parte altre persone, a qualunque titolo.

Art. 5

La C.M. deve effettuare i suoi controlli almeno una volta ogni tre mesi.

Art. 6

La C.M. può partecipare a seminari ed avvalersi della consulenza di organismi quali il Comitato di Difesa Consumatori.

Art. 7

La C.M. dopo ogni intervento deve redigere un verbale e, in caso di verificate inadempienze, avvertire con uno scritto l'Amministrazione Comunale e/o l'A.S.L. della provincia di Lodi per quanto di loro competenza.

Art. 8

La C.M. può essere invitata ad esprimere un parere sulla stesura dei capitolati d'appalto del servizio di refezione scolastica.

Art. 9

La C.M. rimane in carica per un intero anno scolastico; l'incarico ai suoi membri può essere rinnovato fino a tre anni consecutivi.

Art. 10

I componenti della C.M. che non si attennero a questo regolamento saranno richiamati per iscritto da Presente e, qualora l'infrazione si dovesse ripetere, il Presidente può procedere all'espulsione mediante comunicazione scritta all'interessato e all'Amministrazione Comunale.

Art. 11

Il presente regolamento potrà essere modificato con deliberazione del Consiglio Comunale per adeguato ad eventuali nuove necessità.